

Presentazione del volume sulla pieve di Fiemme

Volume

Italo Giordani, *La chiesa di Santa Maria, pieve di Fiemme*, Parrocchia di Santa Maria Assunta di Cavalese, Litotipografia Alcione, 2014.

Caratteristiche

Si tratta di un volume a colori di 278 pagine, cm 25x17, copertina cartonata, con 83 illustrazioni, parte in b/n (riproduzioni di cartoline d'epoca o foto dell'inventario provinciale del 1987), parte a colori per illustrare in parte gli esiti dei recenti lavori di restauro.

Il titolo rispetta l'antica denominazione della chiesa, dedicata a *Santa Maria*, che solo a partire dal 1670 e solo nei documenti ufficiali ricevette la dedicazione a *Santa Maria Assunta in Cielo*, che è quella attuale.

Indice

Il volume è strutturato in:

- Lettera di presentazione di don Ferruccio Furlan, parroco di Cavalese e decano di Fiemme.
- Lettera dell'autore, con i ringraziamenti agli Enti che hanno sostenuto la pubblicazione.
- Capitolo I – Dal 1134 a fine Quattrocento
- Capitoli II – Nel corso del Cinquecento e del Seicento
- Capitolo III – Nel corso del Settecento e della prima metà dell'Ottocento
- Capitolo IV – Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Sessanta del Novecento
- Capitolo V – Le cappelle, il campanile, le campane
- Conclusione
- Allegato I – I rettori della pieve di Fiemme
- Allegato II – Elenco degli artisti e delle loro opere
- Allegato III – Convenzione del 1591 tra la Comunità e il pievano di Fiemme
- Allegato IV – Inventario della pieve del 1638
- Bibliografia
- Elenco delle foto
- Indice

Il testo, è ovviamente accompagnato da note a fondo pagina, ma ad ogni paragrafo vi sono numerose "Note aggiuntive" (complessivamente 62) con ulteriori più ampie informazioni, che non sempre riguardano strettamente la storia della chiesa.

Il percorso

L'autore ha iniziato questa ricerca storico-archivistica, che è divenuta poi un profilo storico dell'edificio, nella tarda estate del 2009 e vi ha lavorato per oltre 4 anni.

Essa doveva far parte di una più ampia pubblicazione edita a cura della Soprintendenza ai Beni architettonici della Provincia autonoma di Trento, in cui, oltre alle notizie storiche iniziali, vi fosse la narrazione e la documentazione fotografica dei lavori di restauro dopo il furioso incendio di martedì 29 aprile 2003, nonché delle opere d'arte venute alla luce.

Tale progetto non ha poi avuto seguito, ma la ricerca è continuata con la consultazione di un elevato numero di documenti in:

- Archivio parrocchiale di Cavalese,
- Archivio della Magnifica Comunità di Fiemme a Cavalese,
- Archivio Giovanelli presso la Biblioteca Muratori di Cavalese,

- Archivio Diocesano di Trento,
 - Archivio del Principato vescovile presso l'Archivio di Stato di Trento,
 - Biblioteca comunale di Trento,
 - Biblioteca del Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck,
 - Landesarchiv di Innsbruck,
 - Biblioteca comunale di Trieste,
 - numerosi Archivi parrocchiali e comunali della valle di Fiemme,
- divenendo sempre più ampia fino ai risultati attuali.

Caduto il progetto iniziale, affinché la ricerca non rimanesse inedita, l'autore l'ha donata alla Parrocchia di Cavalese e il parroco don Ferruccio Furlan ha accettato ben volentieri di portare alla pubblicazione la storia della "sua" chiesa, cioè dell'antica pieve di Fiemme.

All'inizio del volume sono ricordati gli Enti che col loro contributo hanno reso possibile l'edizione del volume:

- la Regione Trentino Alto Adige (Ripartizione III: Minoranze linguistiche ed integrazione europea),
- la Magnifica Comunità di Fiemme,
- la Comunità territoriale della Val di Fiemme,
- il Consorzio Comuni BIM Adige (Vallata dell'Avisio),
- la Cassa Rurale Centrofiemme,
- i Comuni di Predazzo, Ziano di Fiemme, Tesero, Cavalese, Varena, Castello Molina di Fiemme, Trodena / Truden.

Presentazione

La presentazione del volume avrà luogo nel **Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme giovedì 6 novembre ad ore 20.30.**

Poiché nel corso dell'incontro verranno proiettate le foto che arricchiscono la pubblicazione, al fine di rimanere entro giusti limiti di tempo prenderanno la parola:

- il rappresentante della Magnifica Comunità di Fiemme;
- don Ferruccio Furlan, parroco di Cavalese e decano di Fiemme;
- l'arch. Michele Facchin;
- ed infine l'autore.

Quest'ultimo rivolgerà:

- prima un ringraziamento agli Enti sopra nominati;
- poi un ringraziamento a coloro che hanno collaborato con il materiale fotografico
- infine un ringraziamento collettivo a tutte le persone (elencate nel volume) che in vari modi ed in tempo diversi prestato la loro collaborazione all'autore.